

## NEOPLAST GRIP

**NEOPLAST GRIP è un modificante per cementi e calci idrauliche a base di lattici speciali, molto resistenti alla saponificazione, con effetto flessibilizzante e fortemente adesivante.**



- Migliora l'aderenza
- Aumenta la resistenza alla flessione
- Aumenta la resistenza all'abrasione
- Aumenta l'impermeabilità
- Migliora la resistenza chimica

### **CAMPI DI IMPIEGO**

- Sprizzi/rinzaffi di ripresa su calcestruzzo o muratura.
- Lavori di riparazione.
- Riprese di getto.
- Malte di sigillatura.
- Incollaggio di piastrelle.

### **TIPI DI SOTTOFONDO**

- Muratura in laterizio
- Calcestruzzo
- Massetti cementizi
- Sottofondi minerali in genere

### **TIPOLOGIA DI MATERIALE DA POSARE**

- Miscele di sabbia/cemento come sprizzo/rinzafo d'ancoraggio
- Malte di sigillatura per giunti

- Adesivi cementizi
- Malte da ripristino

## **SPessori MASSIMI REALIZZABILI**

Gli spessori realizzabili dipendono dalla tipologia di malta impiegata.

## **CARATTERISTICHE**

NEOPLAST GRIP è un modificante per cementi e calci idrauliche a base di lattici specificatamente formulati, resistenti alla saponificazione ed all'azione dell'acqua, fortemente adesivanti, che riducono il fattore acqua/cemento pur conferendo all'impasto un'ottima tixotropia.

## **AVVERTENZE**

NEOPLAST GRIP deve essere rimescolato fino a completa omogeneità, prima dell'uso. Malte modificate con NEOPLAST GRIP non devono essere applicate al di sotto dei +5 °C.

## **ISTRUZIONI PER LA POSA**

In tutte le applicazioni con NEOPLAST GRIP bisogna curare scrupolosamente la preparazione del sottofondo. Questo deve essere pulito, sano, libero da ogni traccia di oli, grassi, residui di disarmanti, antievaporanti o vernici, ed opportunamente ravvivato. Particelle sciolte e patine di cemento devono essere accuratamente rimosse. Il sottofondo deve inoltre essere preliminarmente bagnato fino a completa saturazione. In tutti gli impieghi successivamente descritti è necessario osservare scrupolosamente le regole generali di una adeguata composizione ed applicazione di malte e calcestruzzi:

- sabbia pulita e di buona granulometria
- giusta concentrazione di cemento
- dosaggio più basso possibile dell'acqua d'impasto
- prevenire l'essiccamento troppo rapido
- protezione da temperature basse e da vento
- opportuna sistemazione di giunti.

Successivamente alla posa di intonaci, rivestimenti e ripristini posati con malte modificate con NEOPLAST GRIP, questi devono essere tenuti umidi per alcuni giorni.

### **Impieghi particolari**

#### **A. Sprizzo di ripresa per intonaci (rinzaffo)**

1. Si miscelano i seguenti volumi:  
2-3 parti di sabbia viva (possibilmente 0/4)  
1 parte di calce:cemento 1:1
2. Si diluisce 1 parte in volume di NEOPLAST GRIP con 2 parti in volume di acqua.
3. Si impasta la miscela calce:cemento – sabbia con NEOPLAST GRIP diluito, fino ad ottenere una malta di consistenza adatta per essere applicata a cazzuola come sprizzo (18% – 20%).
4. Appena lo sprizzo ha fatto la prima presa si passa all'applicazione dell'intonaco normale o idrofugato con NEANTOL.

#### **B. Riparazioni, riporti e riprese di getto**

1. Si mescolano volumi uguali di cemento e sabbia viva.
2. Si diluisce 1 parte in volume di NEOPLAST GRIP con 1 parte in volume di acqua.
3. Si impasta la miscela cemento – sabbia con NEOPLAST GRIP diluito, fino ad ottenere una malta molto fluida [boiaccia]. Si stende questa boiaccia sul sottofondo opportunamente preparato (come già descritto) spazzolando energicamente con scopa rigida o spalmando con pennello per lavori di riparazione limitati.
4. Su questa mano di ancoraggio ancora fresca si applica la malta di riparazione od il calcestruzzo di riporto.

Per riparazioni e riporti sottili si consiglia un'aggiunta del 10% ca. di NEOPLAST GRIP rispetto al peso del legante della malta. Tale percentuale si realizza diluendo preventivamente 1 parte in volume di NEOPLAST GRIP con 4 parti in volume di acqua ed impastando malta con il NEOPLAST GRIP così diluito.

### C. Malte di sigillatura

Poiché in questo caso è importantissimo che la malta sigillante presenti un ritiro il più basso possibile, bisogna preparare una malta omogenea ma molto rigida.

### Composizione della malta

1 parte in volume di cemento

3 parti in volume di sabbia (la granulometria sarà in funzione delle dimensioni del giunto, della crepa, della cavità, ecc. da sigillare).

### Soluzione d'impasto

1 parte in volume di NEOPLAST GRIP

4 parti in volume di acqua

### D. Incollaggio di piastrelle

Impiegando NEOPLAST GRIP in combinazione con l'adesivo in polvere PIASTRELLITE MASTER PLUS si ottiene un letto collante impermeabile, fortemente adesivo, con buona resistenza chimica (per piscine, pavimenti e rivestimenti per l'industria ecc.). Impastando PIASTRELLITE MASTER PLUS con NEOPLAST GRIP diluito 1:1 si ottiene un letto collante che soddisfa i requisiti C2 della EN 12004. Se è richiesto anche il raggiungimento della specifica S1 oppure S2 della EN 12002, consigliamo l'impiego del nostro ANTOL FLEX (vedere apposita scheda tecnica).

1. Si diluisce 1 parte in volume di NEOPLAST GRIP con 1 parte in volume di acqua.

2. Si impasta il PIASTRELLITE MASTER PLUS con il 28% di NEOPLAST GRIP diluito come sopra.

3. Si seguono le istruzioni relative all'impiego del PIASTRELLITE MASTER PLUS.

L'applicazione dell'impasto deve essere abbondante in modo da creare un letto collante continuo e quindi impermeabile. Nel caso di applicazioni particolarmente impegnative come piscine, vasche di acqua potabile, ecc. e di piastrelle con intradosso molto profilato è indispensabile spalmare l'adesivo anche sul rovescio della piastrella per non avere vuoti (sistema "buttering-floating").

### DATI TECNICI

PARAMETRO	VALORE
Colore	bianco
Massa volumica (sec. ISO 28111)	1,02 kg/l
Residuo secco (sec. MIT 01*)	31%
pH (sec. ISO 4316)	8
Contenuto in cloruri (sec. MIT 17*)	< 0,01%

(\*) I Metodi Interni Torggler (MIT) sono disponibili su richiesta.

Imballo	tanica
Confezione	5 kg
Pallet	32 taniche

### CONSUMO

APPLICAZIONE	CONSUMO
Sprizzo di ripresa per intonaci (rinzafo)	200 g – 400 g/m <sup>2</sup>

Riparazioni, riporti e riprese di getto	200 g – 400 g/m <sup>2</sup>
Malta di sigillatura	100 g – 200 g/kg di cemento
Incollaggio di piastrelle (con PIASTRELLITE MASTER PLUS)	300 g – 700 g/m <sup>2</sup>

## STOCCAGGIO

Nelle confezioni originale chiuso e se stoccato a temperature tra +5 °C e +35 °C, il prodotto è stabile almeno 12 mesi.

Le informazioni contenute in questo documento sono riportate sulla base della nostra esperienza e delle nostre conoscenze; pertanto ogni raccomandazione e suggerimento riportato è senza alcuna garanzia e deve essere verificato prima di adoperare il prodotto da chi intenda farne uso che si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo utilizzo non essendo le condizioni di impiego sotto il nostro diretto controllo. In caso di dubbi è sempre consigliabile fare delle prove preliminari e/o chiedere l'intervento dei nostri tecnici. L'azienda Torggler si riserva il diritto di modificare, sostituire e/o eliminare gli articoli, nonché variare i dati dei prodotti riportati in questo prospetto, senza alcun preavviso; in tal caso le indicazioni qui riportate potrebbero essere non più valide. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito [www.torggler.com](http://www.torggler.com) . Versione 06.08.2021.